Opere educative
WALKING

# Scuola dell'Infanzia Paritaria Santa Maria della Stella

Orvieto (TR)

***NIDO D'INFANZIA***

***I Primi Passi***

# *Progetto Educativo*
# *Anno educativo 2022/2023*

*"Nutre la mente solo ciò che rallegra il cuore"*

*Sant'Agostino*

***Approvato dal Collegio Docenti 01-09-2022***

# IL SOGGETTO E LA SUA STORIA

La scuola dell'infanzia Santa Maria della Stella attualmente è gestita dalla Cooperativa sociale Walking nata per iniziativa di alcuni genitori ed insegnanti decisi a dare continuità, in una nuova prospettiva, ad una storica istituzione educativa perugina fondata nel 1800.

L'Istituto, quindi, prosegue oggi una lunga tradizione educativa che continua nel desiderio di genitori ed insegnanti di costruire un luogo che interagisca con il contesto culturale e che sia portatore di quella concezione della vita che ha origine nell'esperienza cristiana vissuta.

I suoi livelli di istruzione sono:

- Prima Infanzia
- Infanzia

**La scuola è aperta a tutti coloro che accettano il Progetto educativo.**

# SPAZI E AMBIENTI

La Scuola dell'Infanzia è ospitata al piano terra di un locale di proprietà della parrocchia, oggi ristrutturato ed adeguato alle esigenze logistiche e alle normative vigenti.

Il Nido d'infanzia prevede spazi specifici, strutturati secondo criteri funzionali all' età dei bambini (6-36 mesi). L'organizzazione dei diversi ambienti diventa parte fondamentale della proposta pedagogica, prevedendo modalità che stimolano esperienze utili alla crescita dei bambini. La strutturazione pensata degli ambienti infatti vuole soddisfare i bisogni di sicurezza e di affettività ma anche di autonomia, di esplorazione e di socializzazione.

Lo Spazio dell'Accoglienza con appendiabiti e simboli di appartenenza dei bambini, prepara i bambini all'ingresso a Scuola. Esso diventa luogo di scambio di informazioni tra insegnanti e genitori.

Il Salone viene pensato in angoli di interesse e organizzato in modo tale da permettere ai bambini di accedere liberamente ai materiali, favorendo così il gioco libero o semi strutturato. Lo Spazio del salone è suddiviso in angoli dedicati rispettivamente al gioco simbolico (cucinetta, bambole); al movimento veloce (tricicli, dondoli), ai giochi logici, agli incastri e alle costruzioni, uno spazio morbido con tappetone per il raccoglimento e il rilassamento.

Lo Spazio del laboratorio si struttura con sedie e tavoli per le attività grafico-pittoriche e manipolative. Le pareti vengono allestite per l'esposizione delle opere dei bambini, favorendo quindi la riflessione sulle competenze acquisite (documentazione), lo scambio e la condivisione tra i bambini. Lo stesso ambiente svolge la funzione di refettorio nel momento della colazione e del pranzo.

La stanza del riposo allestita con lettini e passeggini per favorire il riposo mattutino e pomeridiano dei bambini, in un ambiente tranquillo e confortevole.

Il bagno è appositamente dotato di spazio per il cambio, fasciatoi, waterini per l'avvio al controllo sfinterico e lavandini ad altezza di bambino.

# LA PROPOSTA EDUCATIVA

Il nido d'infanzia si colloca come parte integrante della proposta formativa della rete di scuole della Coop. Walking che prevede nella progettualità educativa alcuni principi fondamentali:

**1. Educazione come introduzione alla realtà totale:** L'obiettivo educativo principale è accompagnare il bambino a prendere coscienza della realtà, ad entrare in rapporto positivo con le cose e dare loro un nome: questo è il compito dell'educatrice.

**2. Educazione come ipotesi esplicativa della realtà:** La realtà ha un senso e un destino buono, perciò il bambino essendo naturalmente aperto ad essa manifesta in ogni sua espressione curiosità e desiderio. Il metodo educativo è la scoperta, la verifica che il bambino può fare insieme al maestro che lo accompagna nell'avventura della conoscenza.

**3. Primato della famiglia:** La famiglia è il luogo primario dell'esperienza del bambino. La scuola promuove la continuità scuola-famiglia nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo. Alla famiglia non si chiede una delega bensì un dialogo ed una verifica costanti sulle ragioni delle scelte in base alle quali i bambini vengono guidati.

**4. Attenzione alla persona:** L'attenzione alla persona del bambino nella sua singolarità e unicità è il primo elemento di ogni autentica educazione. La proposta educativa viene misurata sulle reali esigenze del bambino che sono: Inserimento ed integrazione nel gruppo classe, socializzazione, autonomia e apprendimento.

**5. Un contesto ambientale favorevole** che stimoli e promuova le esperienze relazionali in un clima affettivo positivo, gioioso e giocoso, volto all'esplorazione costruttiva che faciliti il percorso di vita del bambino.

Il nido d'infanzia è un servizio creato per rispondere a quei bisogni educativi ed affettivi che caratterizzano la prima infanzia. L' obbiettivo iniziale è trovare una base sicura e delle figure adulte significative al di fuori della famiglia. L'osservazione, intesa come ascolto e analisi dei bisogni dei bambini, è il momento iniziale della stessa programmazione, poiché attraverso essa è possibile ricavare informazioni su cui fondare ogni intervento educativo.
L'attività parte dalle esigenze del bambino, dai suoi interessi e dai suoi bisogni. Il bambino è soggetto attivo del progetto.
La relazione bambino-adulto costituisce un sistema interattivo aperto, capace di costruire regole e modelli di comportamento. Di fondamentale importanza è l'educazione all'ascolto sia da parte dell'insegnante che del bambino:
- per osservare e capire ciò che si comunica;
- per stabilire un ritmo nel rapporto con il bambino che offra spazi di espressione spontanea.

La proposta viene comunicata attraverso la semplicità dei gesti quotidiani dell'educatrice perché ella ama, corregge, perdona, soccorre, sostiene, è disponibile e condivide la passione per la vita.
Lo sviluppo della personalità del bambino, in questa fascia di età, è essenzialmente sensoriale e motoria: attraverso i sensi conosce la realtà, impara

a reagire con i gesti, con dei movimenti e con il tempo impara a collegare uno stimolo visivo a un desiderio. Tutto il giorno è "impegnato" a muoversi, a toccare, a vedere, a udire per acquisire familiarità con cose e persone. Lo sviluppo senso-motorio avviene interessando tutta la persona del bambino cioè intelligenza e affezione.

## *METODO EDUCATIVO*

Il metodo educativo è la strada che aiuta il bambino a sviluppare tutte le strutture individuali fino alla loro realizzazione integrale. Per questo, al centro del metodo educativo, vi è:

- **la relazione**: è intesa come il rapporto che il bambino ha con la sua educatrice che lo conduce alla scoperta delle cose e al loro significato e con la sua famiglia. Solo nella condivisione del compito educativo il tempo trascorso fuori dalla propria casa rappresenta per il bambino una possibilità di crescita;

- **l'esperienza**: il rapporto diretto con la realtà che non può essere insegnato ma vissuto. L'esperienza è vera se ha una risonanza nel mondo interiore del bambino, quindi mobilita il naturale stupore, la sua intelligenza, affettività e curiosità. Non è solo il "fare", ma è creare le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di ciò che gli accade. Realtà ed esperienza permettono di far affiorare la bellezza delle cose, incrementando in questo modo lo stupore e la curiosità;

- **la cura**: è dedicata ad ogni singolo bambino, lo sguardo dell'educatrice che sostiene il suo cammino di crescita, gli permette di fare esperienze che lo aprono alla curiosità di scoprire il mondo.

## *COM'E' ORGANIZZATO IL NIDO D'INFANZIA*

### L'ORARIO E TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il nido d'infanzia svolge il suo orario dal lunedì al venerdì, dalle 07:45 alle 16:00.
PERIODO DI APERTURA: 01 settembre 2022 – 30 giugno 2023
Il nido d'infanzia è rivolto ai bambini di età compresa fra i sei ed i trentasei mesi d'età.
Le strategie educative sono finalizzate a garantire al bambino il diritto di essere riconosciuto nella sua globalità, cioè nella sua unità affettiva e cognitiva e nella domanda di senso che ha sulla realtà.

### LA GIORNATA

Il tempo e lo spazio del nido sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini vivono la loro esperienza. Il tempo è scandito da ritmi della giornata stabili, perché il ripetersi di certe azioni rende il bambino più certo di ciò che vive.
All'interno della giornata si collocano le attività di gioco che offrono, attraverso anche la strutturazione degli spazi, la possibilità di conoscere, esplorare, scoprire e relazionarsi.

- **7.45-9.00 →ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO**: È un momento importante perché il bambino deve percepire che c'è un adulto che lo attende e lo rassicura.

- **9.00-10.00 →MOMENTI RITUALI**: Dopo l'accoglienza del mattino, ci sono le routine:

  *Sono Presente* è un momento di unione che permette ai bambini di salutarsi, di guardarsi in viso e di riprendere consapevolmente le relazioni riconoscendo i compagni. Infatti tutti i bambini vengono chiamati dall'insegnante e, i più grandi, rispondono all'appello. Questo aiuta il bambino a prendere coscienza di sé e degli altri.

  *La colazione* nella sua semplicità, attendere la cuoca che porta la colazione e consumarla insieme fa percepire al bambino la bellezza di cominciare insieme la giornata.

  *Routine del cambio gesto quotidiano dedicato alla pulizia personale di ogni bambino, momento intimo che rafforza il legame tra educatrice e bambino.*

- **10.00-11.30 →ATTIVITA' DIDATTICA**: momento in cui si collocano le proposte delle educatrici che avvengono attraverso un'attività ludica primo input per la crescita intellettiva del bambino e per conoscere la realtà.

- **10.45-11.15 →RIPOSO O GIOCO (LIBERO E STRUTTURATO)**: i bambini che necessitano di dormire avranno la possibilità di riposare mentre gli altri saranno impegnati in giochi strutturati o liberi, i più grandi in piccole attività didattiche.

- **11.15-11.30 →CURE IGIENICHE**: i bambini vengono cambiati, si lavano le mani e si preparano per il pranzo. L'educatrice sa che questo è uno speciale momento di intimità e cura che rivolge a ciascun bimbo e allo stesso tempo rappresenta un'esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda delle caratteristiche specifiche di ogni bambino e legate alla sua età.

- **11.30-12.15 →PRANZO**: il momento della pappa al nido ha una valenza molto forte: sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione di socializzazione: mangiare insieme ai compagni assume per il bambino un grande valore simbolico ed affettivo. C'è una cura particolare a creare un ambiente tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto capace di rispettare i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

- **12.30- 13.00 →CURA DI SÉ E GIOCO:** i bambini vengono preparati per l'uscita o per il riposo pomeridiano, ed è un tempo di gioco libero in attesa del ricongiungimento con mamma e papà.

- **13.00 →PRIMA USCITA**: Per alcuni di loro la giornata è quasi finita, arrivano le mamme, i papà o i nonni.

- **13.15-15.30 →RIPOSO**: Un' educatrice porta i bambini che restano il pomeriggio a dormire nella stanza del riposo e resta con loro fino al risveglio.
- **15.30-16.00 →SECONDA USCITA**: Una volta svegliati i bambini vengono preparati per l'uscita.
-

## IL GIOCO

Il gioco è la modalità privilegiata con cui il bambino incontra la realtà: egli gioca per entrare in rapporto con la realtà stessa, per scoprirla e conoscerla. Nel gioco si imitano gli altri bambini e ci si identifica nel ruolo dell'adulto, si esprimono comportamenti ed emozioni, si fa uso di linguaggi, si mettono a confronto desiderio e realtà. Il gioco è quindi un importante strumento per lo sviluppo, che rende possibile l'acquisizione delle prime regole e norme sociali. Nella giornata ci sono così momenti di gioco libero e momenti di attività strutturate nei quali si stabilisce un clima di intimità che permette di parlare, agire e scoprire. Il gioco al nido è per il bambino il piacere di fare ed essere assieme all'educatrice perché qui lui ha la possibilità di sperimentare e l'educatrice partecipa osservando, intervenendo, permettendo che qualcosa accada, sostenendo le relazioni, introducendo elementi nuovi e lasciandosi sollecitare, ed è disponibile ad eventuali cambiamenti. I giochi proposti saranno di:

- EDUCAZIONE MOTORIA: tondono alla conoscenza graduale del proprio corpo sviluppando le capacità motorie. Queste attività verranno svolte sia nell'aula che nello spazio aperto;
- COMUNICAZIONE: hanno per obiettivo lo sviluppo del linguaggio e della conoscenza di persone, cose ed ambienti. Filastrocche, canzoncine, piccole storie sviluppano il senso del ritmo, la memoria, la socializzazione oltre ai concetti spazio-temporali. Per questo genere di attività vengono utilizzati stereo, dvd, album e libri;
- MANIPOLAZIONE: hanno lo scopo, attraverso l'uso di materiali diversi, di sviluppare la sensibilità tattile, la motricità per imparare a modellare forme semplici;
- COSTRUZIONE: giochi strettamente collegati allo sviluppo della coordinazione oculo-manuali aventi come finalità lo sviluppo della capacità manipolativa del bambino;
- oppure GIOCHI LIBERI: essi sono la massima espressione spontanea del bambino che sviluppa così la creatività e la ricerca di sè. È compito delle educatrici dare ai bambini la massima libertà di esplorazione dell'ambiente per favorire il percorso di crescita.

## L'AUTONOMIA

Lo sviluppo graduale dell'autonomia (come igiene personale, come riconoscimento e cura delle proprie ed altrui cose, come capacità di muoversi ed

orientarsi all'interno degli spazi, come capacità di gestire un gioco strutturato anche senza la sollecitazione di un adulto) è uno degli obbiettivi principali dell'agire educativo.
L'autonomia nell'igiene personale è passaggio molto importante ed avviene grazie alla relazione, inizia come "cura" dell'adulto nei confronti del bambino al quale viene tolto il disagio dell'autonomia non ancora maturata. Questa attenzione è la prima forma di educazione nella quale si comunica un amore alla sua persona. E' di questo amore che il bambino vive, si apre alla realtà, si scopre in relazione – oltre che con sé – anche con gli altri. In questo periodo nascono le prime parole e i primi atteggiamenti che sono espressione di gratitudine per chi si prende cura di lui.

## LA CONTINUITA' NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto di continuità fra nido e scuola dell'infanzia mira ad un'attenta unitarietà dello sviluppo del bambino, valorizzando questa esperienza come occasione di crescita. Per tale motivo si realizza questo progetto che coinvolge i bambini del nido (quelli che faranno l'ingresso nella scuola dell'infanzia nel successivo anno scolastico) e il gruppo degli alunni di tre anni della scuola dell'infanzia.
Si svolge negli spazi della scuola e prevede una serie di incontri su contenuti scelti annualmente dalle insegnanti. Le sue finalità sono la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze sociali (saper stare insieme agli altri, collaborare, condividere).

# LE EDUCATRICI

Il personale educativo viene assunto dalla Cooperativa Walking fatte salve le qualifiche professionali, attraverso una selezione specifica e nel rispetto delle norme vigenti.
Le educatrici sono coordinate da una direttrice che monitora le proposte educative e garantisce la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale educativo.
Le educatrici rendono affascinante il cammino del bambino e lo accompagnano nei suoi passi quotidiani fatti di giochi, esplorazione, amicizia e conquiste.

## COLLEGIO DOCENTI

L'unità di lavoro che le educatrici vivono tra loro definisce il clima della scuola. La corresponsabilità si specifica in:
- condivisione della proposta educativa e dell'offerta scolastica complessiva;
- condivisione della valutazione del percorso formativo del bambino;
- disponibilità ad un cammino di crescita comune.

L'unità di lavoro tra gli educatori si realizza attraverso il lavoro puntuale e sistematico del collegio docenti finalizzato a:
- approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative;
- comunicare le osservazioni per un giudizio comune;
- condividere le valutazioni;
- verificare le ipotesi;
- permettere la formazione in servizio.

## AGGIORNAMENTO

A partire dai bisogni e dalle domande che emergono nella pratica della scuola, si evidenziano aspetti da approfondire che possono diventare contenuti dell'aggiornamento. Il Collegio docenti partecipa ai corsi e ai seminari periodicamente proposti dall'Associazione riguardanti temi di attualità scolastica e di approfondimento psicopedagogico e metodologico.

# SCUOLA-FAMIGLIA

## L'INSERIMENTO

L'attenzione a ogni bambino, riconosciuto nella sua unicità, inizia nel momento in cui i genitori si rivolgono alla scuola per iscrivere il proprio figlio. Un colloquio preliminare ha lo scopo di cogliere le domande dei genitori e di verificare la corrispondenza con la proposta educativa della scuola. A settembre, prima dell'inizio della frequenza, i genitori incontrano le insegnanti: è l'occasione perché possano conoscersi e, per i genitori, la possibilità di parlare del bambino.
Durante questo colloquio si instaura un dialogo aperto e amichevole, nel corso del quale si forniscono informazioni sulla scuola, sulle scelte organizzative, sulle scelte pedagogiche, per poi passare allo scambio di informazioni sul bambino.
Per permettere una maggiore attenzione ad ogni singolo bambino, la data dell'inserimento viene concordata con genitori durante il colloquio con le educatrici. L'ingresso dei bambini avviene per piccoli gruppi, questo permette alle insegnanti di gestire l'accoglienza con maggiore cura.

La permanenza a scuola ha una scansione graduale nel tempo che rispetta il bisogno di sicurezza di ciascun bambino.

**Le modalità d'inserimento** sono finalizzate a conseguire i seguenti obiettivi:

- offrire fiducia ai genitori, aiutandoli a rielaborare i propri sentimenti;
- promuovere il distacco sereno del bambino dai genitori;
- far accettare al bambino le nuove figure di riferimento;
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente;
- favorire la conoscenza e accettazione di altri bambini;
- promuovere l'accettazione graduale di alcune regole di convivenza.

**Le modalità d'inserimento** si realizzano:

- a livello individuale;
- il tempo trascorso al nido è in progressivo aumento, con almeno tre giorni di frequenza senza il pranzo.

## INCONTRI CON LA FAMIGLIA

- **I Colloqui individuali** come momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino;
- **L'Assemblea dei genitori**: l'incontro si svolge solitamente durante il mese di novembre e vengono invitati i genitori dei bambini per la presentazione, da parte delle educatrici, delle attività.

## MOMENTI SPECIALI

L'anno scolastico è scandito da alcuni gesti particolarmente significativi. Per alcuni di essi è previsto il coinvolgimento dei genitori al fine di favorire la conoscenza e la collaborazione tra gli operatori della scuola e le famiglie e tra le famiglie stesse.
I momenti proposti sono:

- **FESTA DI INIZIO ANNO:** 2 ottobre – Festa degli Angeli Custodi e dei nonni – momento di saluto per augurare ai bambini e alle loro famiglie un buon anno scolastico;
- **IL NATALE:** è caratterizzato dallo spettacolo che i bambini offrono ai loro genitori per rivivere gli episodi legati alla nascita di Gesù;
- **IL CARNEVALE:** Il "martedì grasso" festa in maschera a scuola;
- **LA FESTA DI FINE ANNO:** è il momento, organizzato da genitori ed educatori, che coinvolge tutti e dove ogni soggetto dà il suo contributo alla costruzione del gesto in cui la scuola si esprime come comunità;
- **CONSEGNA DEI LAVORI**: un pomeriggio di fine giugno, verranno consegnati tutti i lavori che i bambini hanno svolto durante l'anno, cogliendo così l'occasione per far vivere un'esperienza all'interno del nido ai familiari ed augurare loro buone vacanze con una merenda in cortile.

# *RETI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO*

Il nido d'infanzia "I Primi Passi" è aperto al confronto costante con il territorio, con le altre scuole e con Enti di particolare rilevanza. Collabora con l'Associazione

professionale di Docenti DIESSE Didattica ed Innovazione Scolastica ed è particolarmente attento ai progetti didattici promossi da vari Enti territoriali in quanto, accanto alle risorse interne di cui la scuola dispone (docenti, alunni e famiglie), collabora anche con l'Amministrazione, Autorità e Biblioteca Comunale, con la Protezione Civile, con Associazioni culturali, religiose e sportive.
La scuola inoltre aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne **FISM**.

**ALL. 1**

# REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA "I PRIMI PASSI"

**(approvato dal Consiglio di Amministrazione 01/09/2020)**

## 1. Calendario scolastico

Il calendario scolastico viene approvato ogni anno dalla Regione Umbria tenendo conto delle festività nazionali stabilite dal Ministero. Successivamente, la Scuola provvede ad effettuare gli opportuni adattamenti al calendario scolastico regionale, nei limiti della propria autonomia, entro l'inizio delle attività didattiche.
Per l'anno scolastico 2016/2017 l'inizio dell'attività educativa è stata fissata per il 12 settembre 2016.

## 2. Orari

L'apertura del nido va dalle ore 07.45 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì. L'orario di funzionamento risulta così articolato:

- 7.45-9.30 ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO
- 9.30-10.00 → MOMENTI RITUALI
- 10.00-11.30 → ATTIVITA' DIDATTICA
- 10.45-11.15 → RIPOSO O GIOCO (LIBERO E STRUTTURATO)
- 11.15-11.30 → CURE IGIENICHE
- 11.30-12.15 → PRANZO
- 12.30- 13.00 → CURA DI SÉ E GIOCO
- 13.00-13.45 → PRIMA USCITA
- 13.15-15.30 → RIPOSO
- 15.30-16.00 → SECONDA USCITA

## 3. Corredo

I bambini del nido (dai 6 mesi) devono avere in dotazione:
-bavaglino;
-due cambi completi costituiti da body, calze, pantaloni, magliette, calze antiscivolo;
-pannoloni ed una cremina;
-copertina per il riposo.

## 4. Rapporti con le famiglie

La scuola ritiene fondamentale il rapporto con le famiglie, nella convinzione che l'educazione del bambino debba essere il più possibile unitaria. Pertanto durante l'anno vengono effettuati, secondo appuntamenti prestabiliti, momenti di incontro assembleari e colloqui individuali periodici con ogni famiglia. I genitori possono poi incontrare le insegnanti ed il personale direttivo su appuntamento qualora lo ritenessero opportuno. Proprio per l'importanza riconosciuta alla collaborazione scuola-famiglia i rapporti devono essere improntati alla massima disponibilità e rispettosi di un ordine nei modi e nei tempi.

**5. Ingresso e uscita degli alunni**

I bambini, dopo aver lasciato giacche e zainetti negli appositi spazi personali, vengono accompagnati dai genitori nell'aula dove li attendono le insegnanti. I bambini devono essere accompagnati e ritirati dai genitori o da una persona adulta da essi delegata**.**

Per consentire ai bambini di partecipare pienamente a tutti i momenti della giornata si sottolinea l'importanza della puntualità nel rispetto degli orari, in particolare l'ingresso a scuola deve avvenire entro le ore 9.00 momento in cui viene servita ai bambini la colazione.

**6. Mensa interna**

Il nido d'infanzia è dotato di mensa interna. I pasti vengono preparati quotidianamente in loco. Le materie prime sono acquistate da fornitori selezionati prevalentemente sul territorio. Il menù è predisposto sulla base delle indicazioni della Asl territoriale. Eventuali intolleranze devono essere comunicate per iscritto con il relativo certificato medico in modo da poter predisporre piatti alternativi

**7. Segreteria Amministrativa**

Per garantire ordine e precisione nei rapporti tra le famiglie e la scuola, è necessario fare riferimento alla segreteria per comunicazioni, segnalazioni di problemi o richieste, informazioni varie, pagamenti. È aperta dalle ore **8:00** alle ore **14:00** dal lunedì al venerdì e dalle **14.30** alle **17.30** dal lunedì al giovedì. Nei periodi di chiusura della scuola l'orario è dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

**8. Iscrizione**

Ogni bambino per poter iniziare a frequentare il nido d'infanzia deve essere regolarmente iscritto. I moduli, predisposti dalla segreteria, vanno compilati con i dati anagrafici del bambino e dei familiari e sottoscritti da entrambi i genitori fatti salvi i casi di patria potestà attribuita ad un solo genitore. Vanno inoltre sottoscritte per accettazione le condizioni di pagamento che sono illustrate dettagliatamente nell'apposito modulo.

**9. Dati personali**

In caso di variazioni dei dati personali, quali numeri di telefono, indirizzi ecc., è necessario comunicarli tempestivamente alle insegnanti che provvederanno ad informare la segreteria.

**10.Assicurazioni**

Ogni bambino è assicurato contro gli infortuni e la responsabilità civile per quanto accade all'interno della scuola in orario scolastico. Il costo è compreso nella quota che viene versata al momento dell'iscrizione.